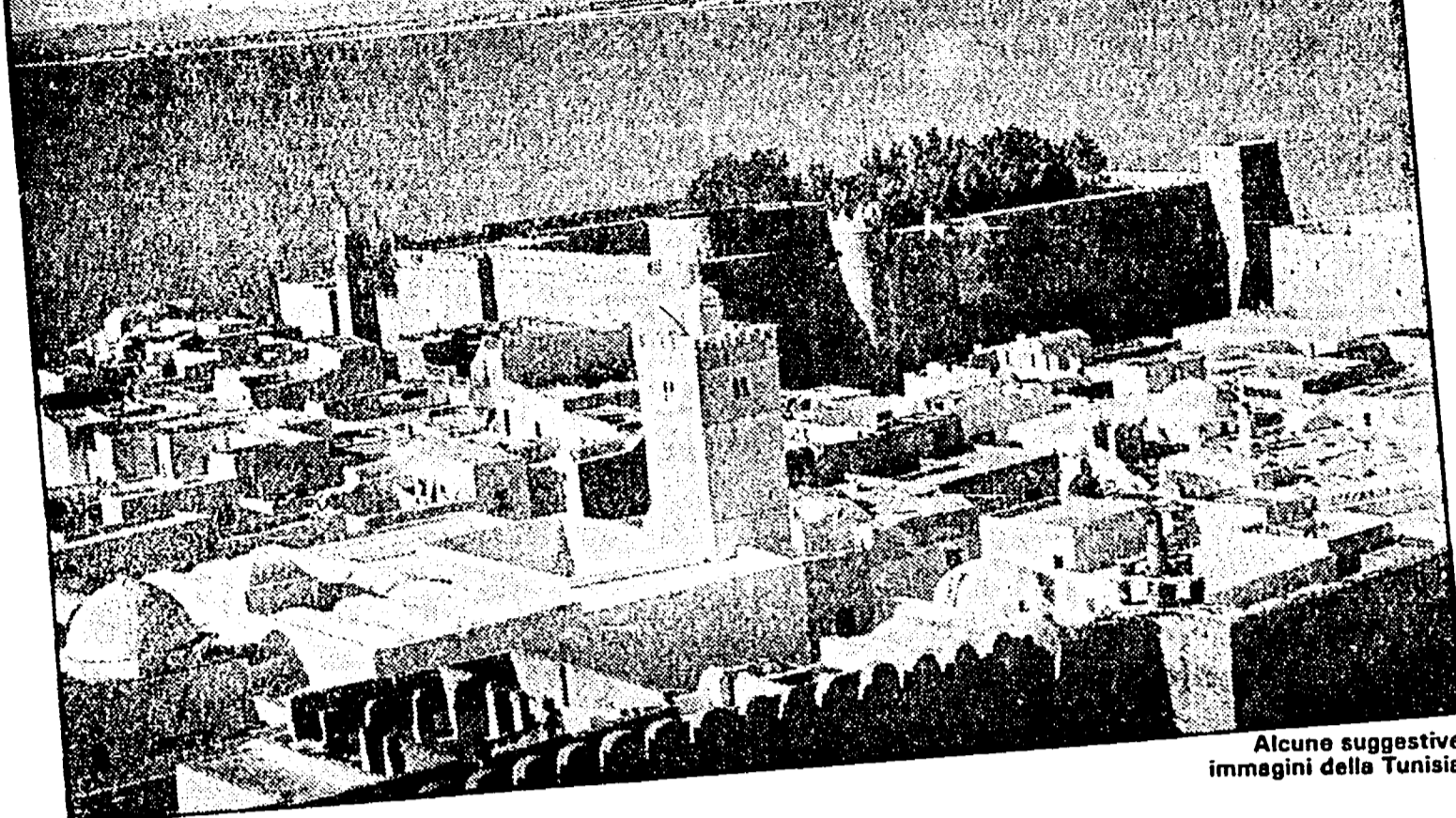
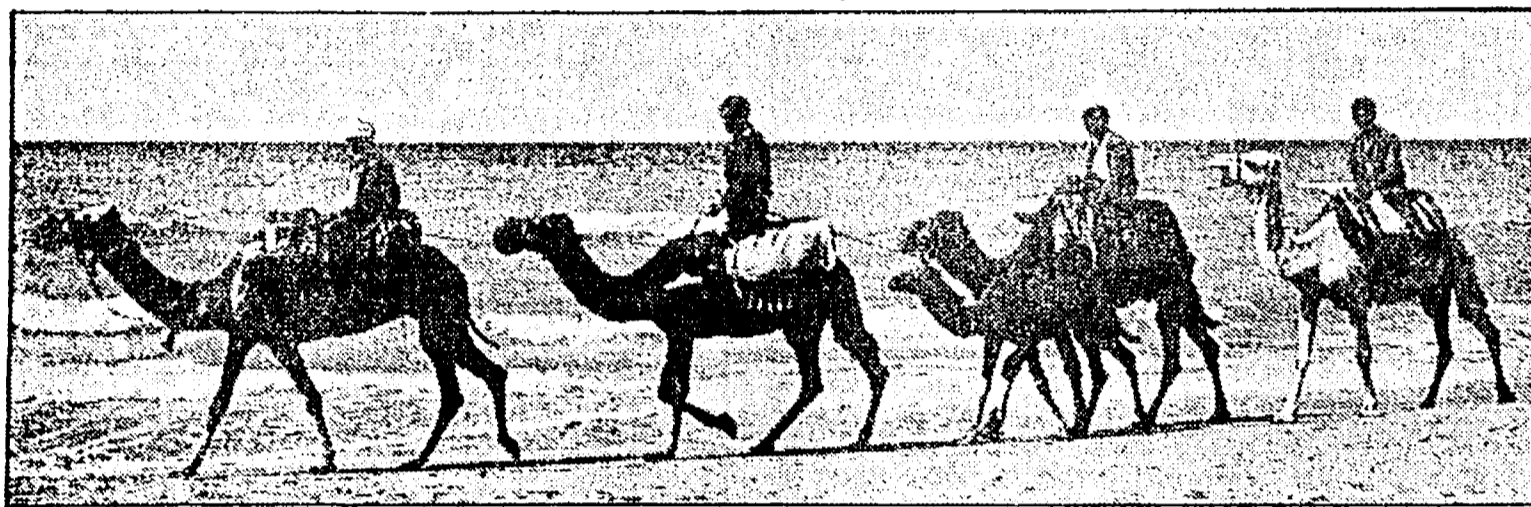


Tunisia

Bella, vicina e buona di prezzo



Alcune suggestive immagini della Tunisia



Nostro servizio

TUNISI — Insistendo nel suo tetro ritornello «Carthago delenda est», Catone mostrava al Senato i fichi giunti ancora freschi dalla città punica, per mostrare quanto fosse vicina la secolare avversaria di Roma. Mentre si celebra il 28° secolo della sua fondazione, oggi di Cartagine non rimangono che i resti della città ricostruita dai romani dopo la distruzione; fondamenta di abitazioni romane o bizantine, le rovine del foro, le ultime colonne risparmiata dai successivi saccheggi. Tesori di storia e di arte — come il complesso degli splendidi mosaici romani e paleocristiani ora conservato al Museo del Bardo di Tunisi — ancora più vicini che ai tempi di Catone.

Craxi — e i tunisini ne sono molto fieri — è praticamente di casa, nella sua splendida villa sul mare. Qui il sole non abbandona mai i bagnanti, ma il vento del mare non permette di sentire la calura. Il clima favorisce la flora: siepi di mimose e di gelsomini, magnolie, gerani e gli aranceti che circondano, nascondendoli alla vista, le ville e gli alberghi.

Mare pulito tra magnolie e gelsomini - Hammamet che piace a Craxi - La «delenda Carthago», la sacra Kairouan e la moresca Sidi Bou Said - «Pacchetti» di incoraggiamento a costi minori



Splagge e sole però non sono tutto: tra le città e i pittoreschi villaggi della Tunisia non mancano le suggestioni dell'antichità e della tradizione. Accanto a Cartagine, il villaggio moresco di Sidi Bou Said, con le sue candide case e le strade in discesa che terminano sul mare, è una meraviglia di architettura e di urbanistica tradizionale.

del Magreb ed è l'unico luogo che, se visitato 7 volte, dispensa dal pellegrinaggio alla Mecca.

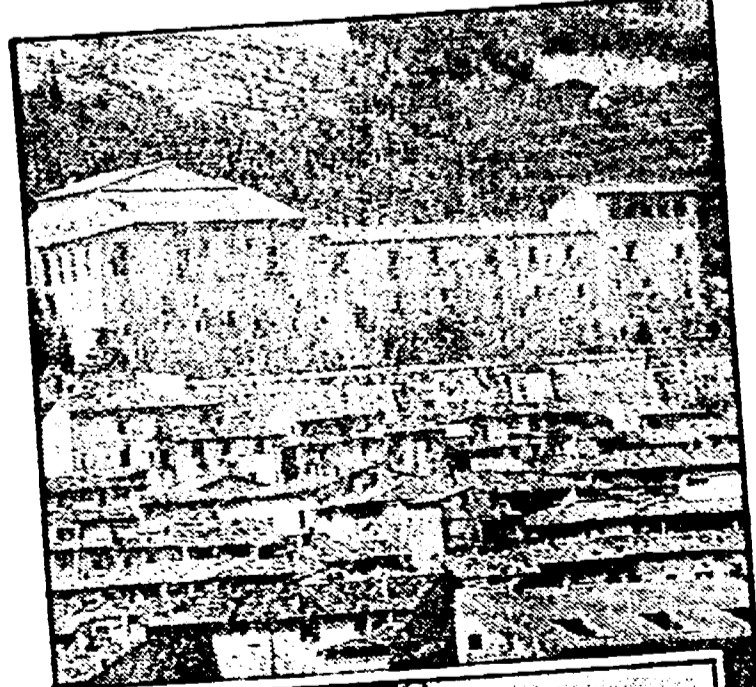
GLI ITINERARI CHE FANNO BUON SANGUE

Castelli eremi e tartufi nella valle del Metauro

Tra Fano, Pesaro e Fossombrone alla scoperta di monumenti, reperti e opere d'arte - Antica cucina marinara e pallido Bianchello

Nostro servizio
FANO — Fano e dintorni: una meta ideale per weekend, e non solo per le attrattive della riviera, che offre spiagge lunghe 20 chilometri. Anche l'entroterra promette una tranquilla stagione, arricchita da manifestazioni artistiche e culturali, da itinerari affascinanti tra monumenti romani e medievali, nonché da lusinghe enogastronomiche che, senza spesa eccessiva, possono allietarci non poco. Insomma, ottimi motivi per una vacanza «mobile», vissuta intensamente, come un'avventura, con pause notturne in camper, roulotte, tenda.

zuro e triglie, «puras» (vongole) e peperoni alla marinara. Non dimenticarsi di sovrastare al ristorante del pesce azzurro, ai margini della spiaggia, che pratica prezzi popolari, ma i piatti sono prelibati: sardoncini in salmi, cotolette di alici, «suri» sottovento. Le vigne dell'entroterra, invece, provvedono alla giusta bevanda, il Bianchello del Metauro, bianco secco, di colore giallo paglierino pallido e lucido, da bere fresco.



Una veduta di Fano, l'arco di Augusto, e in alto il palazzo di Federico a Fossombrone

un'attenzione particolare, ma poi non è il caso di ritornare a Fano, perché qui, se si resiste al richiamo di Urbino, si può scoprire la zona più pittoresca e allestata del Fesarese caratterizzata dai monti tra i più alti dell'Appennino marchigiano, il Catraia (1702 m.) e il Nerone (1526 m.), dove alle testimonianze della civiltà romana (i ponti di Cagli, per esempio, e la gola del Furlo) e del medioevo, castelli, torrioni e nobili dimore (c'è anche un eremo che ospitò Guido d'Arezzo e Dante Alighieri), si aggiungono quelle di una natura varia e bizzarra, boschi, acque, orridi, rocce scosce, grotte, sorgenti sulfuree, laghetti sotterranei.

Aqualagna, rinomata terra di tartufi, ma offre prodotti alimentari e vini incommensurabili. Per i palati più esigenti, si consigliano tacconi all'anatra e farosna al coccio alla «Graticola» di Fraterasco; coniglio in porchetta all'«Amabile» di Frontone; tartufo con pasta, o carne, al «Leon d'Oro» di Aqualagna; tagliatelle da «Secondo» di Cagli; agnello affogato all'«Italia» di Apecchio; polenta alla carbonara, boccocchini di trota alla «Trota Blu» di Fiobbico, salsumi e piadina, crostini alla boscaiola al «Cavallino Bianco» di Pergola.

Due mostre a Lugano

I tesori dello Zar e il Goya più grande

«Tesori in oro e argento dall'Ermitage»: un'importante mostra di ori, argenti e favolosi gioielli è aperta nelle stanze private della Villa Favorita sino al 2 novembre 1986. Grazie all'iniziativa del barone dr. H. H. Thyssen-Bornemisza, l'Ermitage di Leningrado ha consentito di esporre a Lugano questi 160 capolavori, provenienti, per la maggior parte, dai tesori dello Zar e un numero uguale di oggetti della collezione Thyssen-Bornemisza è esposto a Leningrado e Mosca fino al 20 novembre 1986. I preziosi oggetti vanno da un cammeo della fine del 15° secolo appartenuto al re di Francia Carlo VII, a opere di Fabergé e altre dell'inizio del 20° secolo.



Un oggetto in oro esposto alla mostra

Vacanza e ceramica nella Maremma etrusca

Nostro servizio
GROSSETO — L'idea per una vacanza attiva diversa dal solito, tesa alla valorizzazione di quel senso artistico magari celato dentro di noi a nostra insaputa, nonché al recupero di quelle doti di abilità e di creatività manuale che il tecnicismo moderno tende a cancellare, ci perviene da Grosseto, antico borgo medievale nel cuore della Maremma grossetana.

Le notizie

- Nell'85 in Italia 337 milioni di presenze**
Secondo dati Istat, nell'85 complessivamente in Italia si sono registrati oltre 57 milioni di arrivi per un totale di 337 milioni e mezzo di presenze, con un incremento del 3,2% per i primi e dell'1,8% per le seconde (rispetto al 1984). Soprattutto gli stranieri hanno fatto registrare un aumento del 3,5 negli arrivi e del 2,6 nelle presenze. Le regioni che hanno avuto il maggior incremento sono: il Veneto (13,2% in più), la Toscana (11,3), il Lazio (11,1).
- Nuovo strumento finanziario per il turismo**
Si chiamerà «Esp tour operators», un nuovo strumento di finanziamento indirizzato agli operatori turistici, istituito dalla Mediofactoring (società controllata dalla Cariplo a cui partecipano tra gli altri l'Iri e la Reale Mutua) tramite una convenzione con il comitato professionale della categoria. Si tratta di un pacchetto di servizi che agevoleranno la gestione dei flussi finanziari tra i grossisti (in questo caso rappresentati dagli operatori turistici) e i dettaglianti (le agenzie di viaggio), attraverso gli sportelli di qualsiasi Cassa di Risparmio italiana, nonché le reti operative di Mediofactoring, Cariplo, Banco di Sicilia e dell'Istituto bancario italiano.
- Aperto ristorante cinese a Cortina**
Anche Cortina d'Ampezzo ha il suo ristorante cinese: è stato infatti inaugurato «Il giardino di Giada», dove sarà possibile gustare l'antichissima cucina del Nord, oppure quella imperiale, quella fresca e semplice del Sud, mentre chi preferisce gli aromi potrà scegliere tra i piatti tipici dell'Ovest.
- La «Madonna della pioggia» in restauro a Spoleto**
Prosegue anche quest'anno l'impegno della Mobil Oil Italiana per il restauro della chiesa cinquecentesca di Santa Maria della Concezione, detta «Madonna della Pioggia» a Spoleto, iniziato nel 1984. L'obiettivo dell'intervento è quello di riaprire al pubblico questo edificio destinato a costituire un importante spazio culturale per la città e per il festival. I lavori di restauro, che sono effettuati in collaborazione e sotto la direzione dell'associazione «Amici di Spoleto» e della soprintendenza di Perugia, si sono rivelati più complessi e laboriosi del previsto, a causa dello stato di abbandono in cui l'edificio è stato lasciato per oltre un secolo.
- Due milioni di depliant Cee per i turisti**
La Comunità europea ha avviato la diffusione di circa due milioni di depliant illustrativi destinati ai turisti europei che viaggiano nell'ambito della Cee con l'indicazione di tutte le strutture di sostegno alle vacanze presenti nei 12 paesi della Comunità.
- Bilancio turistico: 12.362 miliardi di saldo attivo 1985**
È stato di 12.362 miliardi di lire (contro gli 11.412 miliardi dell'anno precedente) il saldo attivo della bilancia turistica italiana nel 1985. Lo ha reso noto nei giorni scorsi l'Istituto centrale di statistica. Complessivamente, gli incassi turistici sono cresciuti del 10,8 per cento, passando da 15.998 a 16.722 miliardi mentre i pagamenti sono aumentati del 18,3 per cento (da 3.686 a 4.360 miliardi).
- Caffo Usa negli alberghi del gruppo Forte**
L'uso di turisti americani anche in Gran Bretagna è diminuito quest'anno del 30 per cento. Nonostante un miglioramento delle prenotazioni da oltre oceano per il matrimonio del principe Andrea con Sarah Ferguson, il gruppo alberghiero Trusthouse-Forte ha accusato una contrazione del giro d'affari in un anno che si profilava tra i più redditizi. Nell'esercizio di sei mesi chiusi il 30 aprile scorso, il gruppo ha riportato un calo degli utili a 83 miliardi di lire contro i 90 miliardi del periodo precedente.

CUBALIBRE

C'è un modo nuovo di visitare Cuba, al di fuori del viaggio di agenzia organizzato, prenotato e prestabilito alla partenza, il famoso «pacchetto tutto compreso». Adesso ci informano che c'è. È il Cubalibre, un programma ad personam offerto da un nuovo tour operator milanese, Prestours (tel. 02/7491338), che, in collaborazione con la compagnia di bandiera cubana, è in grado di garantire un soggiorno realizzato su base individuale che permetta di visitare l'isola più hermosa secondo gusti e modi propri. In sostanza, il tour operator garantisce il volo, una gamma di alberghi tra i quali ognuno può scegliere quello che preferisce, un'auto a noleggio e un elenco di ristoranti, anch'essi selezionati in base a requisiti precisi. All'interno di questa cornice, ognuno può confezionarsi il viaggio secondo le sue esigenze e possibilità economiche, usufruendo contemporaneamente dei servizi e della garanzia offerti dalla organizzazione italiana. Naturalmente, i prezzi sono indicati voce per voce. E anche possibile prenotare, per esempio alla Marina Hemingway, la zona più adatta per chi ama la pesca d'altura e la vita di mare. Condizioni particolari sono offerte per famiglie, luna di miele, terza età.

Come ogni estate il laboratorio Pandora, diretto dal maestro ceramista Andrea Sola (tel. 0564-63398), apre i propri battenti a principianti ed esperti di ogni età e sesso per la partecipazione a corsi teorico-pratici di ceramica della durata base di dieci giorni ciascuno (con la possibilità di ampliare o ridurre tale periodo).

Agli inizi, che avranno a disposizione il laboratorio e l'istruttore per l'intera giornata, verranno insegnate, anche con l'impiego di audiovisivi, le diverse tecniche di lavorazione della ceramica in tutte le sue fasi, dalla forgiatura manuale e al tornio fino alla decorazione e alla cottura, con particolare riguardo alla realizzazione di maioliche, buccieri (l'antica ceramica nera degli Etruschi) e raku (metodo giapponese dove una rapida cottura produce particolari effetti degli smalti). Il tutto in un'aula informale (siamo in vacanza, no?) da antica bottega artigiana del Rinascimento, dove a prima vista appare difficile distinguere i ruoli tra maestro e apprendisti.

partecipanti vengono alloggiati in abitazioni situate all'interno del borgo medievale e a due passi dal laboratorio, e attrezzate per l'uso di una cucina della ceramica anche ad eventuali accompagnatori. Durante i corsi, in programma fino a tutto settembre, saranno organizzate escursioni alle numerose località vicine di interesse storico, artistico, archeologico o ambientale, nonché a quelle di particolare interesse per l'arte ceramica come Orvieto, Deruta e Faenza. Inoltre, verrà fornito di un qualificato centro per il restauro della ceramica antica.

Giulio Badini